



Azienda Zero
Innovazione ed Emergenza



LONGEV-Italia
LABORATORIO DEL BUON VIVERE

ASTI | 25-26 SETTEMBRE 2026

Dott. Massimo D'Angelo Direttore Generale Azienda Sanitaria Zero Piemonte

Longevità: valore su cui investire

LA STAMPA

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
Tiratura: 77788 Diffusione: 64486 Lettori: 682069 (Data Stampa 0002436)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Alla Regione 10 milioni da Agenas per assistere 4 mila "grandi anziani"

"Telemedicina e accompagnamento" Il Piemonte punta sul sostegno a casa

IL PROGETTO
TORINO

Un obiettivo ambizioso, che al tempo stesso rende la dimensione del problema: prevenire le ospedalizzazioni (dai passaggi nel pronto soccorso al ricovero) e l'ingresso nelle Rsa, mantenendo gli anziani a domicilio.

Parliamo di anziani, anzi, di "grandi anziani", gli over 80. Agenas, l'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali, finanzia il progetto piemontese «ContiAMO insieme...80 passi» promosso e coordinato da Azienda Zero nell'ambito dell'avviso pubblico per selezionare progetti di sanità preventiva e telemedicina: significa un contributo di oltre dieci milioni provenienti dal Pnrr, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Come spiega Massimo D'Angelo, direttore generale Azienda Zero, il finanziamento consentirà di prendere in carico al proprio domicilio oltre 4.100 grandi anziani piemontesi, over 80 affetti da almeno una patologia cronica, attraverso un percorso della durata di diciotto mesi.

L'avviso di Agenas dà seguito al decreto del ministero della Salute del 7 ottobre 2022, adottato con il ministero dell'Economia e delle Finanze e il ministero per le Disabilità, che ha suddiviso il territorio nazionale in tre grandi aree geografiche e fissato un obiettivo di presa in carico compreso tra le 50 e le 60 mila persone. La selezione del progetto piemontese, collocato nell'area Nord, «conferma la qualità della proposta rispetto agli obiettivi strategici fissati dal programma» spiega D'Angelo.

La novità è l'unione della dimensione sanitaria e di quella sociale su tre ambiti di intervento: la prevenzione del deterioramento cognitivo, il miglioramento dell'aderenza terapeutica e il contrasto dell'isolamento sociale. Le attività si realizzano attraverso l'uso di piattaforme digitali, strumenti di monitoraggio da remoto, percorsi di stimolazione cognitiva e socializzazione, e, dove necessario, accessi diretti a casa, con particolare attenzione all'inclusione dei soggetti più fragili, isolati o residenti in aree marginali.

A coordinare l'iniziativa una Cabina di regia affidata

al dottor Pasqualucci e alla dottoressa Federica Riccio di Azienda Zero, che opererà in raccordo con i nuclei operativi territoriali. Sarà coinvolta tutta la rete del sistema sanitario oltre alle famiglie e ai caregiver, chiamati a un ruolo attivo nell'accompagnamento degli anziani.

«Con questo progetto il Piemonte dà una risposta importante a una delle sfide più rilevanti per il nostro sistema sanitario, cioè consentire alle persone più anziane e fragili di continuare a vivere nella propria casa, in sicurezza e con l'assistenza di cui hanno bisogno», spiega l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi. «Questi investimenti in prevenzione e telemedicina significano umanizzare le cure, avvicinare i servizi al domicilio e ridurre il ricorso improprio all'ospedale. È un risultato che valorizza il lavoro di programmazione di Azienda Zero e che intendiamo trasformare in un modello stabile, a beneficio di tutti i territori piemontesi».

Come fa notare D'Angelo, la selezione premia un metodo di lavoro basato sul connubio tra la compo-

nente sanitaria e quella sociale: «Azienda Zero metterà a disposizione la propria Cabina di regia per accompagnare le Asl e la rete territoriale composta da farmacie di comunità, distretti, terzo settore e volontariato in un percorso che sia realmente vicino ai bisogni delle persone. Da subito ci concentreremo sulla fase operativa, perché il valore di questo finanziamento si misura nella qualità della presa in carico dei grandi anziani e nel sostegno che sapremo dare alle loro famiglie. Ora il progetto entra nel vivo. ALE.MON.



Massimo D'Angelo
Direttore generale
Azienda Sanitaria
Zero



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



La nuova strategia è prevenire i ricoveri dei fragili in ospedale

Progetto «ContiAMO insieme 80 passi!»: requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani

AGENAS

pubblica avviso con definizione dei criteri, che costituisce fase di avvio del procedimento di selezione dei progetti

Destinatari del progetto

- persona grande anziani over 80
- presenza di almeno una patologia cronica

Risorse totali: 14G.500.000 €

- Timeline progetto: 18 mesi
- Costo unitario pro capite mensile per durata del progetto: 2.458,00 € di cui 1% del costo destinato alle ASL
- Deadline presentazione: 2 gennaio 2026

Erogazione prestazioni

- Prevenzione isolamento sociale
- Prevenzione scarsa aderenza terapeutica
- Contrasto al deterioramento cognitivo

Target complessivo nazionale

- 50.000 / 60.000 utenti
- Piemonte: numero minimo di pazienti da prendere in carico 4.137

ContiAMO insieme...80 passi! ROAD MAP

- DM 7/10/2025: requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani
- Pubblicazione da parte di AGENAS di avviso pubblico a dicembre 2025
- AGENAS con deliberazione n. 159 del 17 giugno 2026 approva graduatoria dei progetti finanziati
- Azienda Zero viene selezionata per l'area Nord con il progetto e una popolazione target di 4137 grandi anziani
- Azienda Zero sottoscrive atto d'obbligo con deliberazione n. 0000174/02.08/2026 del 6 luglio 2026
- Azienda Zero costituisce partenariato per l'implementazione del progetto con nota prot. N. 2026/0023468 del 13 luglio 2026
- Azienda Zero prevede l'istituzione di una cabina di regia che agisce attività di coordinamento dei professionisti designati dalle ASR e un nucleo operativo di progetto istituito presso ogni ASR per la valutazione dell'eleggibilità dei pazienti



Destinatari del progetto

ASL	N° PAZIENTI ARRUOLABILI
Città di Torino	1038
TO3	629
TO4	536
TO5	375
CN1	354
NO	313
AT	239
BI	173
VC	169
VCO	158
CN2	153
AO MAURIZIANO TORINO	208
AO S. CROCE E CARLE CUNEO	71

- n. 4.137 persone di età pari o superiore a 80 anni
- numerosità per ASL determinata sulla base della popolazione residente e sui macro-criteri anagrafico e di consumo dei farmaci
- Numerosità AO: 20% del target assegnato all'ASL di riferimento



Criteri di arruolamento

Età pari o superiore a 80
anni

Pazienti non in ADI

Presenza di una patologia
cronica tra gli ambiti
previsti dal DM 30
settembre 2022
allegato B

Farmacoterapia (almeno
8 farmaci assunti)

Assenza di demenza
diagnosticata

Presenza di condizioni di
isolamento sociale

Copertura di rete:
requisito non vincolante,
ma orientativo
all'orientamento

**Le modalità di arruolamento e i professionisti coinvolti nel progetto
vengono definiti dalle singole ASR in ragione dei rispettivi nuclei
operativi**

Fasi operative

1

Preselezione dei soggetti eleggibili

da parte di:

- strutture ospedaliere (dimissione e/o visita ambulatoriale)
- farmacia di comunità e distretti del setting territoriale
- 116117 in fase pre ospedaliera



2

Valutazione di arruolabilità da parte dei nuclei operativi di progetto



3

Primo contatto dei soggetti arruolati con firma del consenso informato

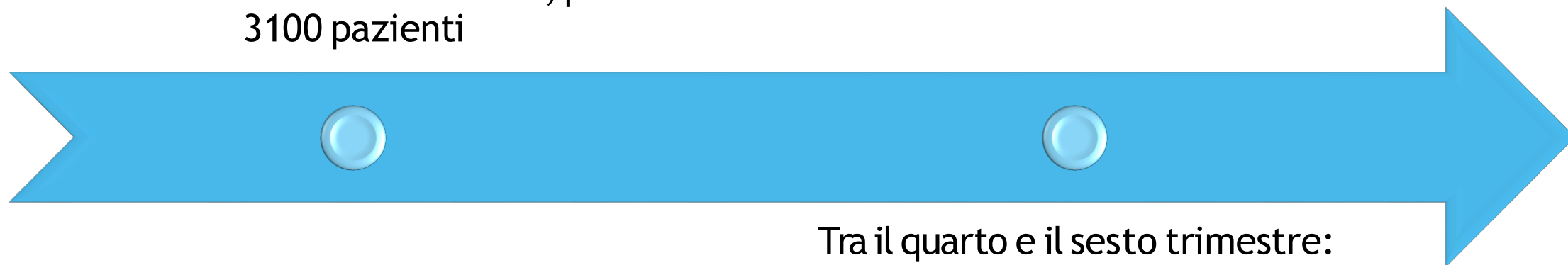


4

Presa in carico effettiva attraverso l'identificazione di un clinical manager e di un case manager

Articolazione temporale dell'arruolamento All.3 Schema di proposta del progetto

Entro il primo trimestre dalla data di
avvio: almeno il 75% del totale, pari a
3100 pazienti



Tra il quarto e il sesto trimestre:
ulteriore 25% pari a 1037 pazienti per il
raggiungimento del target di
arruolamento previsto

**Il rispetto dell'articolazione temporale è vincolante
per l'erogazione del finanziamento da parte di
AGENAS**

Aree di intervento



Prevenzione del decadimento cognitivo

- attivazione di un sistema di monitoraggio e valutazione clinico-sociosanitaria
- realizzazione di interventi di stimolazione cognitiva
- promozione dell'interazione intergenerazionale



Promozione dell'aderenza terapeutica

- monitoraggio dell'aderenza terapeutica mediante una piattaforma digitale in grado di rilevare e segnalare tempestivamente i anomalie nell'assunzione della terapia, dopo ricognizione e riconciliazione farmacologica
- realizzazione di interventi di empowerment per accrescere consapevolezza e partecipazione attiva dei soggetti arruolati nella gestione del percorso terapeutico



Prevenzione dell'isolamento sociale

- identificazione e valorizzazione delle reti formali e informali di supporto
- realizzazione di interventi finalizzati alla socializzazione e al rafforzamento delle reti relazionali, attraverso il supporto di personale laico specificamente formato e lo svolgimento di attività di gruppo

1. Prevenzione del deterioramento cognitivo



n. 2 contatti settimanali, telefonici o in videochiamata, della durata minima di 15 minuti finalizzati alla valutazione dell'orientamento spazio-temporale e all'individuazione di eventuali bisogni, mediante l'utilizzo di appositi strumenti



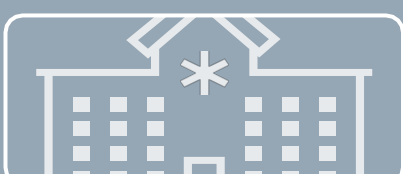
realizzazione di percorsi individualizzati di stimolazione cognitiva attraverso attività ed esercizi



promozione di attività intergenerazionali e di gruppo finalizzate a favorire la partecipazione sociale e il mantenimento delle capacità relazionali



realizzazione di interventi di formazione e accompagnamento rivolti sia ai partecipanti sia agli operatori coinvolti, finalizzati all'utilizzo consapevole dei dispositivi tecnologici impiegati



adozione di un sistema di monitoraggio della partecipazione agli interventi volto a rilevare l'aderenza al percorso, individuare precocemente eventuali criticità e consentire, ove necessario, la tempestiva attivazione dei servizi dell'Azienda Sanitaria di riferimento

2. Prevenzione della scarsa aderenza terapeutica



inserimento del programma terapeutico su piattaforma digitale dedicata da parte del personale sanitario al fine di consentire il monitoraggio dell'assunzione della terapia prescritta



valutazione del livello di comprensione, nella persona presa in carico, della propria condizione clinica, del trattamento in corso e delle conseguenze derivanti da un'eventuale sospensione o non corretta assunzione della terapia



monitoraggio dell'aderenza terapeutica, intesa come rispetto della posologia, della tempistica e delle modalità di assunzione previste dal programma terapeutico



interventi di educazione terapeutica e di empowerment della persona presa in carico, finalizzati a promuovere una partecipazione consapevole alla gestione della propria terapia



adozione di un sistema di monitoraggio e di alert in grado di rilevare eventuali criticità nell'aderenza terapeutica e trasmettere tempestivamente le relative segnalazioni all'Azienda Sanitaria di riferimento

3. Prevenzione dell'isolamento sociale



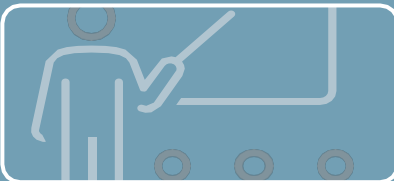
realizzazione di attività di supporto psicologico e di iniziative volte a favorire la socializzazione e l'aggregazione tra le persone anziane



programmazione di incontri e attività di gruppo finalizzati a promuovere l'autonomia, la partecipazione sociale e l'adozione di stili di vita attivi



svolgimento, da parte di personale laico appositamente formato, di incontri di gruppo in videoconferenza, con cadenza settimanale, della durata minima di 60 minuti e con un massimo di 10 partecipanti, finalizzati alla promozione di attività ricreative, culturali e di integrazione sociale



la messa in atto di interventi di formazione rivolti sia alle persone prese in carico sia agli operatori coinvolti, finalizzati all'utilizzo dei dispositivi tecnologici previsti dal progetto



l'adozione di un sistema di monitoraggio della partecipazione agli interventi, volto a rilevare eventuali situazioni di disimpegno o di aumentata fragilità e a consentire, ove necessario, la tempestiva segnalazione all'Azienda Sanitaria di riferimento

Cronoprogramma di progetto

Analisi preliminare

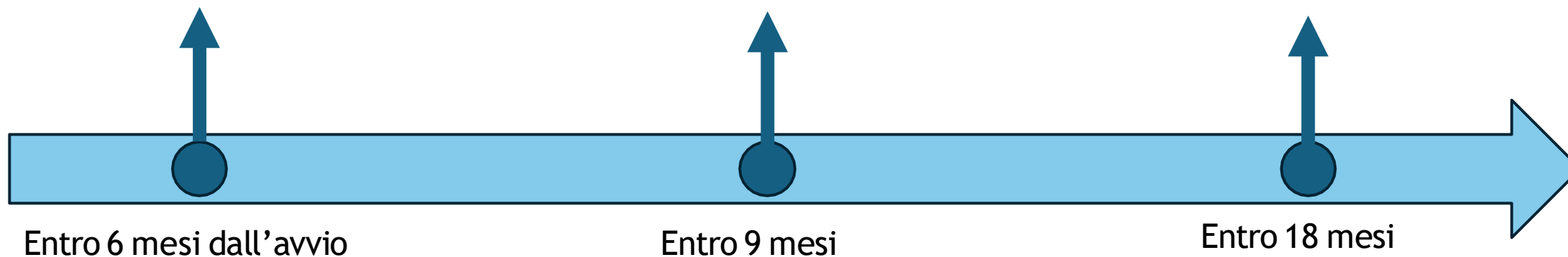
- identificazione della popolazione target e selezione dei soggetti eleggibili
- valutazione iniziale delle condizioni cliniche, cognitive, funzionali e sociali della persona anziana
- acquisizione del consenso informato e avvio della presa in carico
- predisposizione degli strumenti tecnologici necessari alla realizzazione del percorso

Formazione degli operatori

- utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme previste
- applicazione dei protocolli operativi relativi ai tre ambiti di intervento
- modalità di comunicazione e relazione con la persona grande anziana
- procedure relative alla sicurezza e alla tutela della privacy

Implementazione della sperimentazione pilota

- monitoraggio e promozione dell'aderenza terapeutica
- interventi di stimolazione cognitiva
- attività di socializzazione e contrasto all'isolamento sociale
- attività di monitoraggio da remoto e, ove necessario, in presenza



Cruscotto di monitoraggio

- n. di soggetti arruolati a trimestre per ciascuna azienda
- n. di professionisti coinvolti
- n. di alert generati dalla piattaforma in caso di mancata aderenza
- n. di drop out non legati a decesso
- n. di sedute svolte a trimestre per azienda (sarà richiesto il rapporto di sedute eseguite e il numero di sedute effettuate)
- soddisfazione degli utenti (somministrazione di questionari)

Tecnologie: attività richieste

Area farmacologia

- supporto sull'aderenza terapeutica con *reminder* di promemoria sui farmaci
- dashboard per il monitoraggio dell'aderenza
- attività di ricognizione e riconciliazione terapeutica
- possibilità di invio notifiche in caso di mancata assunzione terapia

Stimolazione cognitiva

- esercizi mirati su memoria, attenzione, linguaggio e funzioni esecutive, con livelli di difficoltà progressivi e adattamento dinamico

Giochi di memoria e attività ludiche

- strumenti di gamification per favorire il mantenimento delle funzioni cognitive e aumentare l'engagement

Programmi personalizzati

- percorsi individuali basati su valutazioni multidimensionali (cliniche, cognitive e sociali), con possibilità di aggiornamento periodico

Socializzazione digitale

- creazione di gruppi virtuali, chat sicure e videochiamate assistite per favorire interazioni tra pari e con operatori settimanali

Consultazione preliminare di mercato

Azienda Zero, in data 4 agosto, ha avviato la consultazione preliminare di mercato prevista dall'art. 77 del d.lgs. n. 36/2023

AOP Azienda Zero Protocollo n. 2026/0025935 del 30/07/2026 Pagina 1 di 11



DIREZIONE GENERALE
pec: protocollo@pec.aziendazero.piemonte.it

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria ZERO**
Costituita con D.P.G.R. 18/02/2022 n. 9
Codice Fiscale / P.I. 12685160017
Sede legale: Via San Secondo, 29 bis – 10128 Torino

AVVISO PUBBLICO CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO ai sensi dell'art. 77 d.lgs. n. 36/2023

PER STRUMENTI DIGITALI DI SANITÀ PREVENTIVA E DI TELEMEDICINA NELL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE A VALENZA SANITARIA PRESSO IL DOMICILIO DELLE PERSONE GRANDI ANZIANE NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 6, COMPONENTE 1, SUB-INVESTIMENTO 1.2.3 "TELEMEDICINA PER UN MIGLIOR SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI, DEL DM 7 OTTOBRE 2025 (REQUISITI DELLE PROGETTUALITÀ IN MATERIA SOLUZIONI DI TELEMEDICINA PER I GRANDI ANZIANI)

Grazie per l'attenzione



Dr. Massimo D'Angelo
massimo.dangelo@aziendazero.piemonte.it